

CAOS SANITÀ

Il totale dei camici bianchi non in regola con le vaccinazioni ha toccato il picco dei 202 nei mesi scorsi su un totale di quasi 50mila

Reintegrati 76 medici no vax

Solo il 40% lavora nel servizio sanitario regionale e non basta a superare la carenza di organico

ANTONIO SBRAGA

... Il reintegro anticipato dei medici no-vax riporta in servizio solo 76 camici bianchi nel Lazio. Dove, però, nel febbraio scorso erano oltre mille i sanitari richiamati dall'Ordine dei medici per chiarire la loro posizione, che risultava non in regola con l'obbligo vaccinale. Almeno stando all'incrocio dei dati con l'anagrafe vaccinale. «Moltissimi, però, hanno avuto modo di chiarire subito i dati non aggiornati - spiega il presidente dell'Ordine di Roma e provincia, Antonio Magi - A tanti, poi, mancava invece solo l'inoculazione della dose-buster e si sono messi in regola. Altri hanno documentato il loro diritto all'esenzione, mentre molti erano già stati contagiati o hanno preso poi il Covid e, una volta guariti, sono tornati in servizio. Il totale dei medici non in regola qui ha toccato il picco massimo dei 202 nei mesi scorsi a fronte, però, di quasi 50 mila medici iscritti nel Lazio».

Ma ci sono Asl ed aziende sanitarie che, solo fino a pochi giorni fa, prima della decisione del governo di anticipare il reintegro dei sospesi, hanno continuato a deliberare «l'accertamento dell'inservanza dell'obbligo vaccinale nei confronti degli esercenti le professioni sanitarie e degli operatori di interesse sanitario e conseguente sospensione dal servizio». L'ultimo caso risale al 28 ottobre nell'Asl Roma 1. Mentre l'Asl Roma 6 ha appena deliberato la «cancellazione per quiescenza dall'elenco dei medici di medicina generale» di uno dei camici bianchi no-vax più famosi, Mariano Amici, la cui sospensione era stata confermata fino al Consiglio di Stato, che nel dicembre scorso aveva rigettato il ricorso del medico di famiglia di Ardea.

Dei 76 medici reintegrati, però, «il 40% sono pensionati o liberi professionisti, solo il re-



stante 40% lavora nel servizio sanitario regionale - quantifica il presidente Magi - Ora spetterà alle strutture sanitarie dove lavorano garantire i pazienti più fragili, magari evitando contatti nei reparti più esposti e utilizzare i colleghi in altro modo per una maggiore tutela a vantaggio di tutti». Sono, dunque, solo una trentina i medici «pensionati», una cura ricostituente che non aiuta a sanare le carenze degli organici laziali. Nei quali mancano oltre un migliaio di medici, ma il buco è destinato a raddoppiare entro 3 anni. A partire dai

«1.200 medici di famiglia» in meno entro il 2025, quando avremo anche «una carenza di 990 medici specialisti ove rimanesse costante la situazione attuale tra pensionamenti e nuove assunzioni». Perché «molto più di un terzo dei medici laziali è nella fascia d'età pensionanda o pensionata dai 60 anni in su con 20.226 medici pari al 44,42% - conclude Magi - Poi c'è una crescente fuga all'estero: quest'anno abbiamo consegnato ben 500 attestati di buon comportamento professionale per coloro che vanno a lavorare ol-

tre-confine. Da cui c'è una pressante campagna acquisti: io sono radiologo ed ho appena rifiutato un'offerta

*Magi (presidente Ordine)
«Sempre più dottori in fuga
all'estero. Anche in Romania
sono pagati di più che in Italia»*

da 27mila euro al mese più autista e alloggio arrivata dagli Emirati Arabi. Ma anche la Romania paga i medici più dell'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REPORT

Antinfluenzale 290mila dosi fatte

... Si avvicina la quota dei 300mila vaccinati contro l'influenza nella Regione. Nel Lazio sono state distribuite oltre 810 mila dosi di vaccino antinfluenzale ai medici di medicina generale (mmg) e pediatri di libera scelta (pls). Sono state registrate oltre 290 mila somministrazioni e sono attivi nella campagna vaccinale 3.348 medici e 326 pediatri. Questi i dati che emergono dal report delle Aziende sanitarie locali del Lazio reso noto al termine della task force regionale dei direttori generali delle Asl, Aziende ospedaliere, policlinici universitari e ospedale pediatrico Bambino Gesù, che si tiene in videoconferenza con l'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato.

PROGETTO PILOTA

Centro polivalente per adulti autistici

... Un centro polivalente che porti davvero, per la prima volta, le problematiche dello spettro autistico dei «giovani adulti» tra i 17 e i 27 anni al centro del villaggio, o meglio nell'ampia fascia sud-occidentale della provincia di Roma che va dai Colli Albani al litorale confinante con la costa pontina. È questo il cuore del progetto pilota, primo nel Lazio, nato dall'impegno di un gruppo di cooperative del Terzo Settore (Agricoltura Capodarco, Arcobaleno, Elma, La Castelluccia, Sorriso per Tutti, coordinate dalla capofila Coop Sociale Gnosis) in partenariato pubblico con la Regione Lazio e i 21 comuni dei Castelli Romani e del litorale riuniti nei sei distretti socio-sanitari che fanno capo alla Asl Roma 6 e altri attori del mondo associativo. Il nutrito gruppo di lavoro punta, attraverso la diffusione nel territorio coinvolto, a dar vita a soluzioni individualizzate alle quali lavorare in strutture denominate community lab e work lab, dalle quali far uscire questi giovani con un progetto di vita adeguato alla loro migliore integrazione nella società.

QUATTORDICESIMA EDIZIONE

La carica dei duemila per la Corsa dei Santi nel centro storico

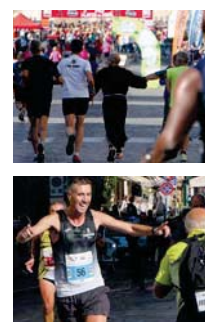
Grande partecipazione al tradizionale evento con Marcell Jacobs e Chiara Vingione testimonial d'eccezione



... Si è svolta ieri, per le strade della Capitale, la Corsa dei Santi giunta alla quattordicesima edizione. Starter d'eccezione il campione Marcell Jacobs ha dato il via alla manifestazione podistica nazionale promossa da Missioni Don Bosco in collaborazione con Opera Romana Pellegrinaggi, organizzata da Acsi Italia Atletica e in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Roma. Altra testimonial dell'evento Chiara Vingione, atleta 27enne con sindrome di Down, prima donna ad essere convocata dalla nazionale di

pallacanestro Fisdor (Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivo relazionali). Oltre duemila gli atleti che hanno partecipato alla competizione di 10 chilometri con partenza ed arrivo da Piazza San Pietro, correndo all'interno del centro storico di Roma, tra piazze, chiese e palazzi. La gara maschile è stata vinta dall'atleta del Burundi Celestin Ndikumana. Secondo posto per l'azzurro Nekagenet Crippa. Mawia Lucy Muli si è invece aggiudicata la gara femminile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1 AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'ASL Roma 1, UOC Acquisizione Beni e Servizi pubblica l'esito relativo all'affidamento del servizio di riabilitazione cognitiva e psico sociale presso strutture semiresidenziali, residenziali e presso il domicilio dei pazienti e di accompagnamento domiciliare. Valore complessivo € 6.465.957,94 + iva/24 mesi. Aggiudicata con delib. n.156/2022 a: Lotto 1 CIG 878788581C RTI Aelle II Punto S.C.-Seriana 2000 S.C.; Lotto 2 CIG 8787892DE1 RTI Aelle II Punto S.C.-Ides Prima 82 C.S.

Data spedizione alla GUUE: 22/08/2022

Il Direttore UOSD Qualità
Appalti
Dott.ssa Cristina Franco